

TEATRO COMUNALE DI VICENZA

LUNEDÌ 13 GENNAIO 2020 / H 20.45

VIENNA



WWW.ORCHESTRAOLIMPICO.IT

Oto Orchestra
del Teatro
Olimpico

Teatro
Comunale
Città di Vicenza



VIENNA

INTERPRETI

ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO

ANTJE WEITHAAS
direttore e violino

PROGRAMMA

IGOR STRAVINSKIJ
(1882-1971)

Pulcinella, suite da concerto

1. Sinfonia
2. Serenata
3. Scherzino - Allegretto - Andantino
4. Tarantella
5. Toccata
6. Gavotta
7. Vivo
8. Minuetto - Finale

WOLFGANG AMADEUS MOZART
(1756-1791)

**Concerto per violino e orchestra n. 5
in La maggiore K219 "Turkish"**

- Allegro aperto*
Adagio
Rondò. Tempo di Minuetto

intervallo

FRANZ SCHUBERT
(1797-1828)

Sinfonia n. 2 in Si bemolle maggiore D.125

- Largo. Allegro vivace*
Andante
Menuetto: Allegro vivace. Trio
Presto

UN BREVE SGUARDO AL PROGRAMMA

Allarmato dai fermenti che agitavano l'Europa, nel 1914 **Stravinskij** si rifugiò in Svizzera rimanendovi per tutto il primo conflitto mondiale. Lo ritroviamo a Parigi nella primavera del 1919 mentre passeggia con il fondatore dei Ballets Russes, Sergej Djagilev, con il quale aveva già condiviso straordinari successi come *L'uccello di fuoco*, *Petruška* e *La sagra della primavera*. Durante la conversazione l'impresario gli lancia un'idea temeraria: «scegliamo alcune rare composizioni di Pergolesi, tu le rielabori con il tuo gusto e la tua ironia e ne facciamo un nuovo Balletto che ha per protagonista Pulcinella». «Pensai che fosse diventato matto» – scrive anni più tardi il musicista nelle sue memorie – ma forse proprio perché la proposta era fuori dal comune l'accettò subito. Stravinskij era fatto così: ironico e curioso com'era, non lo poteva certo spaventare l'idea di rivisitare un genio del passato. Man mano che procede a lavorare su "frammenti e brandelli di opere incompiute o appena abbozzate" (in realtà nemmeno la metà del materiale utilizzato è attribuibile a Pergolesi) il compositore si accorge di avere una straordinaria affinità con la scrittura dell'illustre collega ed è forse questa una delle spiegazioni del successo che ebbe quel balletto nel 1920. Due anni più tardi Stravinskij ne trae una Suite per orchestra. È la quintessenza del suo Neoclassicismo. **Mozart** era un clavicembalista-organista osannato ovunque. Non meno interessanti erano però le sue doti di violinista, strumento che suonava in maniera eccellente fin dalla tenera età e grazie al quale ottenne l'incarico di *Konzertmeister*

presso l'orchestra di Hieronymus von Colloredo, arcivescovo con il quale i Mozart non ebbero mai rapporti sereni. Non è chiaro perché nel 1775 Wolfgang compose uno dietro l'altro cinque Concerti per violino e orchestra (il primo forse è stato scritto qualche tempo prima), ma certo influirono la passione per lo strumento ereditata dal padre e la frequentazione con l'orchestra di corte. Non è escluso che il quinto sia stato ispirato da Antonio Brunetti, un violinista napoletano che suonava con lui in orchestra e che gli subentrò nel ruolo di *Konzertmeister*. Una stima solo professionale, se è vero che qualche anno più tardi in alcune lettere Mozart definirà il collega italiano una persona maleducata, grossolana e sporca! Nessuna delle pagine sinfoniche di **Schubert** venne eseguita pubblicamente mentre l'autore era in vita. Anche a quella in Si bemolle maggiore – composta fra il dicembre del 1814 e il marzo del 1815 – toccò la stessa sorte e debuttò a Londra solo nel 1877. Ciò tuttavia non significa che questa fresca sinfonia schubertiana rimase totalmente inascoltata per tanti decenni, perché verosimilmente venne proposta varie volte in forma privata, almeno a ridosso dell'anno di composizione, negli esclusivi circoli dell'aristocrazia viennese. Si tratta di un lavoro giovanile – l'autore aveva 17 anni – che evidentemente risente dell'influenza di alcuni eccellenti maestri (Mozart, Haydn, Beethoven), ma in questa Sinfonia c'è anche tanto Schubert: i cangianti riflessi armonici e timbrici, i contrasti dinamici, il modulo ritmico. Il coinvolgente carattere poetico della sua musica.



I PROTAGONISTI

ANTJE WEITHAAS direttore e violino

Per la prestigiosa rivista Fono Forum Antje Weithaas è una delle grandi violiniste del nostro tempo. Stregata dal violino quando aveva appena 4 anni, ha studiato alla Hochschule für Musik "Hanns Eisler" di Berlino – ove attualmente insegna – ed ha poi vinto tre importanti concorsi internazionali che l'hanno portata alla ribalta internazionale: il *Kreisler* di Graz (1987), il *Bach* di Lipsia (1988) e l'*Hannover* (1991). Forte di un repertorio che si estende dal Seicento ai giorni nostri, la violinista tedesca affronta con uguale forza comunicativa i grandi Concerti di Mozart, Beethoven e Schumann e quelli di Prokof'ev, Šostakovič e Ligeti dando spesso spazio a lavori di compositori contemporanei come

Jörg Widmann e Sofija Gubajdulina. Come solista Antje collabora frequentemente con alcune fra le più importanti formazioni orchestrali tedesche e internazionali (Los Angeles Philharmonic, San Francisco Symphony, BBC Symphony) sotto la direzione di direttori come Sir Neville Marriner, Antonello Manacorda, Vladimir Ashkenazy e Carlos Kalmar. Le sue varie registrazioni discografiche hanno ottenuto lusinghiere accoglienze da parte della critica, in particolare per i Concerti di Beethoven e Berg, le Sonate e Partite di Bach, le Sonate di Ysaÿe e i lavori per violino e orchestra di Max Bruch. La signora Weithaas suona un violino costruito nel 2001 dal liutaio Stefan-Peter Greiner che ha la sua bottega artigianale a Londra.



ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO

Fondata nel 1990, l'Orchestra del Teatro Olimpico (OTO) ha realizzato centinaia di concerti, sia in Italia che all'estero, collaborando con artisti di fama internazionale come Carmignola, Tipo, Carreras, Gasdia, Achúcarro, Galliano, Maag, Benedetti Michelangeli e Janiczek. Dal 2014 l'orchestra ha iniziato un percorso di radicale rinnovamento, ideato da Piergiorgio Meneghini, che ha trasformato la OTO in una sorta di bottega d'arte all'interno della quale i 40 musicisti – selezionati fra centinaia di "under 30" diplomati nei Conservatori di tutta Italia – hanno la possibilità di perfezionarsi sotto la guida di docenti-formatori di chiara fama. Lo scopo del progetto, unico nel Veneto e fra i pochi in Italia, è duplice: offrire ai giovani musicisti della OTO un percorso altamente formativo e nel contempo realizzare concerti di qualità, arricchiti dalla presenza di rinomati solisti e direttori ospiti. Con la supervisione del direttore principale Alexander Lonquich, ogni concerto viene preparato durante intense giornate di lavoro a Villa San Fermo di Lonigo dove, in una sorta di "ritiro artistico", direttore, orchestrali, solisti e tutor lavorano fianco a fianco condividendo anche occasioni di conoscenza personale. Alcuni tutor che seguono la OTO nel lavoro di preparazione, si esibiscono anche in concerto – come Prime parti – a fianco dei loro più giovani colleghi.

**QUESTO CONCERTO È STATO
REALIZZATO GRAZIE
ALLA PREZIOSA COLLABORAZIONE DEI
MAESTRI:**

FILIPPO LAMA violini primi

Diplomato con il massimo dei voti e la lode, ha perfezionato i suoi studi con

rinomati maestri quali C. Romano, P. Borciani, F. Rossi, F. Gulli ed E. Cavallo. Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali, suona in varie formazioni da camera – dal duo al quintetto – con le quali realizza anche registrazioni discografiche e radiofoniche. Collabora, negli anni, con importanti orchestre italiane sia come Violino di spalla che come solista: l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l'Orchestra del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, l'Orchestra da Camera di Mantova, la "Toscanini" di Parma, l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Stabile "G. Donizetti" di Bergamo. Dal 2007 è direttore artistico e Konzertmeister dell'Orchestra da Camera di Brescia e dal 2009 è violinista dell'Hesperos Piano Trio. È titolare della cattedra di violino al Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia.

JÖRG WINKLER viole

Da anni Prima viola del Maggio Musicale Fiorentino, Jörg Winkler è nato a Berlino e si è formato con Alfred Lipka, Kim Kashkashian, Jürgen Kussmaul e Harvey Shapiro. Come membro del Quartetto Schill (con il quale ha vinto il Concorso "Mozart" di Salisburgo) ha seguito altre master class e gli insegnamenti dei Quartetti Melos e Arditti. È stato fra i fondatori della Mahler Chamber Orchestra, con la quale ha suonato per un decennio, nonché Prima viola-ospite in svariate formazioni fra le quali la Philharmonia Orchestra, i Münchener Philharmoniker, la BBC National Orchestra of Wales, la Camerata Salzburg e l'Orchestra del Festival di Lucerna, su invito di Claudio Abbado. Jörg Winkler è molto apprezzato anche come docente: oltre a tenere varie master class, ha insegnato alla Hochschule für Musik di Rostock, alla Branimir Slokar Orchestra Academy e presso l'Orchestra Giovanile Italiana.

STEFANO GUARINO violoncelli

Diplomato in violoncello e pianoforte con il massimo dei voti, è primo violoncello della Camerata Salzburg e collabora nello stesso ruolo con l'Orchestra da Camera di Mantova. È inoltre Primo violoncello-tutor dell'Orchestra "Archi" di Torino, città dove tiene masterclass per l'Associazione "De Sono". È vincitore di premi nazionali ed internazionali in ambito solistico e cameristico, sia col pianoforte che con il violoncello. Insegna al Conservatorio di Trento. Nell'ultimo triennio è stato invitato in varie città italiane a presentare concerti nei quali alterna composizioni per violoncello solo e per pianoforte solo.

UBALDO FIORAVANTI contrabbassi

Si è formato nei Conservatori di Rovigo e Firenze, frequentando poi i corsi di musica da camera con Riccardo Brengola e Franco Rossi e di contrabbasso con Franco Petracchi. Nel 1976 è entrato a far parte dei Solisti Veneti e dal 1983 al 2014 è stato Primo contrabbasso dell'Orchestra di Padova e del Veneto con la quale ha effettuato migliaia di concerti in quattro continenti. Attivo anche come solista e camerista, ha collaborato con complessi ed interpreti di fama internazionale incidendo per Claves, Dynamic e Amadeus. In campo didattico, ha insegnato per oltre 20 anni ai corsi di perfezionamento di Portogruaro, all'Accademia Mahler di Ferrara e ai corsi di formazione "Progetto Orchestra" a Vicenza. Attualmente insegna al Conservatorio di Rovigo.

DAVIDE SANSON fiati

Diplomatosi in tromba, si perfeziona in seguito con Max Sommerhalder e Rex Martin. Ha al suo attivo numerose collaborazioni con orchestre italiane ed

estere (Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov ed i Solisti di Mosca diretti da Yuri Bashmet). Ha suonato con numerosi direttori tra cui Giuseppe Sinopoli, Gianandrea Noseda, Semyon Bychkov, Vladimir Yurowski e Riccardo Chailly. Ha inoltre collaborato con i Solisti di Pavia diretti da Enrico Dindo e si è esibito come solista a fianco dei pianisti Benedetto Lupo ed Anna Kravtchenko con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Attratto da una più ampia varietà di forme espressive, ha poi studiato composizione con Bruno Cerchio e Giorgio Colombo Taccani. Suoi lavori sono già stati eseguiti in Italia, nelle Americhe ed in Europa (recentemente presso la Sala Tchaikovsky di Mosca e la Pierre Boulez Saal di Berlino). È apprezzato come direttore di ensemble strumentali e vocali e svolge attività di formatore orchestrale. È docente di Tromba presso il Conservatoire de la Vallée d'Aoste.

SAVERIO TASCA percussioni

Si è diplomato al Conservatorio di Vicenza ed ha successivamente studiato allo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam con David Searcy, David Friedman, Robert van Sice e Thierry Miroglio. Musicista eclettico e dai variegati interessi, ha collaborato con artisti del calibro di Dave Samuels, Mario Brunello, Bogdan Bacanu, Kuniko Kato, Filippo Lattanzi, Marco Paolini ed ha suonato con svariate formazioni orchestrali. Molto attivo anche come compositore, i suoi brani sono stati più volte premiati e segnalati dalla critica internazionale. Tasca insegna al Conservatorio di Vicenza ed ha tenuto corsi e masterclasses alla Hochschule di Mannheim, nei festival di Opole (PL) e Bjelovar (HR) nonché in vari Conservatori italiani.

OTO-ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO

ANTJE WEITHAAS DIRETTORE E VIOLINO

VIOLINI I

Antje Weithaas **
Filippo Lama **
Raul Jonathan Cano
Magdaleno
Martina De Luca
Giada So Hyun Fiorin
Filippo Ghidoni
Marina Miola
Luisa Zin

VIOLINI II

Samuele Aceto *
Alice Bettiol
Silvia Brusini
Anna Merlini
Ana Milosavljevic
Gaia Valbonesi

VIOLE

Jörg Winkler *
Giulia Guerrini
Angelica Groppi
Martina Iori
Lorenzo Titolo Duchini

VIOLONCELLI

Stefano Guarino *
Benedetta Baravelli
Daniele Lorefice
Elena Sofia Zivas

CONTRABBASSI

Piero Leone *
Michele Bondesan
Matteo Zabadneh

FLAUTI

Alessandro Lo Giudice *
Paolo Ferraris *

OBOI

Luca Di Manso *
Marco Spada *

CLARINETTI

Alessandro Foschini *
Elena Sale

FAGOTTI

Edoardo Capparucci *
Luigi Patanè *

CORNI

Martino Bortolotti *
Damiano Servalli *

TROMBE

Giovanni Lucero *
Davide Vita *

TROMBONI

Antonio Sabetta

TIMPANI

Nicola Schelfi

** primo violino di spalla

* prima parte



Il prossimo concerto:

ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO

ALEXANDER LONQUICH direttore
VINCENZO MALTEMPO pianoforte

Johannes Brahms

Concerto n. 2 in Si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra Op. 83
Sinfonia n. 3 in Fa maggiore per orchestra Op. 90

ENTI
ISTITUZIONALI



SPONSOR
E SOCI
SOSTENITORI



Mercedes-Benz
The best or nothing.



FRANCO
SCANAGATTA

PAOLO
PIGATO

FAMIGLIA
LOVATO

MEDIA
PARTNER



SOCIO



UNIONE INTERREGIONALE
TRIVENETA AGIS

SI RINGRAZIANO



Il servizio Navetta
Teatro 70 è svolto
in collaborazione con



CONSIGLIO DI LETTURA



Igor Stravinsky:
**CRONACHE DELLA
MIA VITA**

Feltrinelli

Col presente libro mi propongo di fissare alcuni ricordi che si riferiscono a varie epoche della mia vita. Sarà dunque non tanto una biografia, quanto un semplice racconto nel quale avvenimenti importanti prenderanno posto accanto a fatti di scarso rilievo; ma gli uni e gli altri hanno per me un certo significato.

Professionisti, insegnanti, studenti, suonatori alle prime armi... A Vicenza c'è una bottega per chi ama la Musica (non solo classica) con oltre 70 mila titoli e personale competente.

Vicolo Cieco Retrone, 20
Tel. 0444 327719
info@musicamusicavicenza.it
www.musicamusicavicenza.it



LIBRERIA MUSICALE